



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99545>

TITOLO DEL PROGETTO:

LO SPORT SOCIALE PER I GIOVANI E LE FAMIGLIE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione.

Cod.: E20

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Lo sport sociale per i giovani e le famiglie” ha la finalità di **promuovere, attraverso la pratica sportiva, la socializzazione tra i cittadini, nonché di sostenere ed incentivare un’idea di sport per tutti, dedicandosi al cittadino di ogni età e condizione fisica, evidenziando l’importanza della pratica sportiva per il rafforzamento delle relazioni familiari, sociali e intergenerazionali.**

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroaree progettuali	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell’operatore volontario di SCU sarà di:
Percorsi di cittadinanza sportiva e interventi a sostegno della qualità delle attività proposte.	Attività 1.1.1 Organizzazione delle manifestazioni sportive nazionali (Vivincittà, Bicincittà) Attività 1.1.2 Organizzazione dei corsi nelle varie discipline sportive e di attività propedeutiche alla pratica sportiva. Attività 1.1.3 Organizzazione dei Centri estivi come risposta ai bisogni educativi e sociali dei giovani e delle famiglie (in collaborazione con i partner Ass. Arcisolidale e Soc. Coop. Unica)	Gli operatori Volontari in SCU gestiscono in collaborazione con il personale Uisp la fase di organizzazione delle attività e, nelle giornate delle manifestazioni, si dedicano all’accoglienza dei visitatori, all’affiancamento agli operatori, alla gestione delle richieste. Per quanto riguarda i corsi e i centri estivi, preparano i materiali e gli ambienti e sono di supporto per l’attività, in collaborazione con gli operatori, a seconda che si tratti di un’attività di piccolo/medio gruppo o di un’attività di grande gruppo. Partecipano alla gestione di piccole attività di animazione in affiancamento agli operatori volontari UISP

	<p>Attività 1.2.1 Elaborazione, realizzazione, somministrazione e raccolta dati su tutti gli iscritti, che metta in evidenza l'eventuale rinuncia allo sport di associati, familiari o conoscenti, a causa del disagio economico.</p> <p>Attività 1.2.2 Applicazione di concerto con i Comuni e la Provincia di forme di sostegno che permettano anche ai meno abbienti, di praticare in forma associativa diversi tipi di sport.</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU realizzano report sull'accessibilità delle strutture sportive, sulla base di sopralluoghi fatti da operatori dell'associazione o segnalazioni di cittadini o associati.</p> <p>Gli operatori supportano i volontari dell'associazione nelle attività svolte in comunione tra normodotati e diversamente abili.</p>
	<p>Attività 2.1.1 Incontri con i quattro principali Comuni di riferimento (Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro e Cesena) per elaborare proposte più in linea con l'analisi dei bisogni del territorio in materia di educazione allo sport.</p> <p>Attività 2.1.2 Contatti con le Scuole Secondarie per l'attivazione del percorso 'Sport e Integrazione': laboratori per bambini e ragazzi sulle diverse forme dell'attività sportiva.</p> <p>Attività 2.1.3 Laboratori (con la partecipazione di atleti e semplici appassionati) per la presentazione di tre discipline sportive espressione del territorio: escursionismo, trekking, torrentismo.</p> <p>Attività 2.1.4 Elaborazione di proposte (Giornate dimostrative, Festa dello sport) per coinvolgere coloro che lo desiderino e che non abbiano trovato risposta alle loro necessità in altre organizzazioni o in altri momenti della loro vita.</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri con gli Enti Pubblici.</p> <p>Analizzano le richieste delle Scuole Secondarie contattate in relazione al percorso '<u>Sport e Integrazione</u>'.</p> <p>Partecipano ai laboratori: presentazione degli sport e momenti di animazione con i bambini.</p> <p>Supportano il personale dell'associazione nell'elaborazione delle proposte di coinvolgimento in attività sportive.</p>
<p>Potenziamento delle attività sportive in collaborazione con i Comuni e le scuole del territorio</p>	<p>Attività 2.2.1 Attivazione di corsi e stage in modo da presentare varie discipline minori più diffuse in altri territori italiani o all'estero.</p> <p>Attività 2.2.2 Realizzazione di un book contenente tutte le informazioni utili, recuperate su tutti i mezzi di informazione, relative agli sport minori o emergenti che si è valutato opportuno cercare di promuovere.</p> <p>Attività 2.2.3 Gruppo di lavoro per redazione articoli sulla stampa locale e pubblicazioni relative alle nuove forme di sport ed aggregazione.</p> <p>Attività 2.2.4 Gruppo di lavoro per organizzare manifestazioni dimostrative del "nuovo sport", tenere i contatti con i mass media al fine di aumentare la visibilità di tali iniziative, essere presenti alle manifestazioni e parlare con le persone ivi presenti per capire la reazione, il gradimento e l'interesse alla pratica da parte delle persone.</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU collaborano alla realizzazione di materiale di comunicazione relativo alle nuove forme di sport ed aggregazione e partecipano a tutte le riunioni del gruppo dedicato ai nuovi sport.</p> <p>Redazione articoli, comunicati stampa, materiali informativi.</p> <p>Accoglienza dei visitatori nel corso delle manifestazioni organizzate, affiancamento agli operatori, gestione delle richieste, supporto ai banchetti allestiti durante tutte le manifestazioni.</p>
	<p>Attività 2.3.1 Attivazione di uno sportello informativo cui chiunque possa rivolgersi per chiedere informazioni su corsi e attività.</p>	<p>Gestione nella quotidianità dei contatti dello sportello informativo e coordinamento con le altre associazioni sportive del territorio</p>

	<p>Attività 2.3.2 Collaborazioni con le Circoscrizioni, parrocchie, impianti sportivi gestiti direttamente da privati o altro per l'implementazione di percorsi di educazione allo sport: con finalità di socializzazione (gare di quartiere, parrocchiali ecc.) e di conoscenza del proprio territorio di origine (escursioni sul fiume, collina, passeggiate non competitive eccetera).</p> <p>Attività 2.3.3 Realizzazione di banchetti informativi e promozionali durante la manifestazione "Viviincittà": manifestazione di podistica a Cesena e a Forlì.</p> <p>Attività 2.3.4 Realizzazione di informativi durante la manifestazione "Biciincittà" a Forlì e Cesena.</p>	<p>(raccolta dati sulle attività, sugli iscritti, sui momenti di promozione). Gli operatori volontari in SCU implementeranno i report con la calendarizzazione di tutte le manifestazioni sportive con finalità di socializzazione e di conoscenza del proprio territorio di origine. Attività di accoglienza e supporto agli utenti nei banchetti allestiti durante 'Viviincittà' e 'Biciincittà'.</p>	
	<p>Attività 3.1.1 Aggiornamento database in cui si rilevano le varie offerte sportive sul territorio durante l'anno, il numero di iscritti ai diversi corsi sportivi, gli abbandoni di persone che inizialmente partecipavano.</p> <p>Attività 3.1.2 Aggiornamento report su richieste e iscritti.</p> <p>Attività 3.1.3 Contatti con i Comuni per raccogliere informazioni e i bisogni propedeutici all'allestimento dei Centri Estivi.</p> <p>Attività 3.1.4 Riunioni informative con i genitori di bambini in età scolare durante le quali i responsabili interagiscono con i genitori per capire quali possono essere gli ambiti di azione durante l'anno e nel periodo estivo, si cercherà di orientare la discussione sulle proposte per l'anno in corso e per la futura estate, in modo da intercettare i bisogni di coloro che non si sono rivolti all'associazione in passato o che, pur avendolo fatto, sono rimasti insoddisfatti, parlando di azioni concrete (orari dei corsi, raggiungibilità degli impianti, collaborazione tra gruppi di genitori per una miglior gestione del tempo e perciò miglior vivibilità delle attività).</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU si alternano agli operatori dell'associazione nell'implementare il database delle famiglie con figli piccoli ma in età sportiva. Aggiornamento della rubrica di tutti gli iscritti ai centri estivi. Gli operatori volontari in SCU si occupano della parte organizzativa delle riunioni informative che l'associazione dedicherà ai genitori di bambini in età scolare: accordi con le scuole, inviti, informazioni in merito alle riunioni.</p>	
<p>Diffusione della pratica sportiva come forma di prevenzione di patologie e di promozione di stili di vita sani</p>	<p>Attività 3.2.1 Realizzazione di corsi di formazione specifici per operatori e volontari.</p> <p>Attività 3.2.2 Incontri in cui si analizzeranno le attività rivolte ai piccoli utenti svolte nella stagione precedente, si relazionerà sulle difficoltà riscontrate, sui motivi di eventuali abbandoni, sulle criticità intrinseche delle attività.</p> <p>Attività 3.2.3 Elaborazione proposte per innalzare la qualità della proposta rivolta ai bambini. Tali proposte saranno tradotte in programmi concreti e messe in pratica nella "stagione sportiva" in essere.</p>	<p>Insieme agli operatori delle associazioni apprendono giochi ludico sportivi volti alla socializzazione e all'espressione del se, per poter poi metterli in pratica con i bambini. Collaborazione con gli operatori dell'associazione nell'elaborazione delle proposte sportive per bambini e gestione dei rapporti con le scuole per l'attivazione del percorso 'Educare allo Sport'</p>	

	Attività 3.2.4 Percorso 'Educare allo Sport': bambini e ragazzi delle Scuole Secondarie sono invitati a provare differenti discipline sportive, dalle più note a quelle di nicchia, come momento di pura aggregazione ed educazione alla cittadinanza attiva	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99545>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative che il progetto prevede
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto:

Sede Uisp Forlì, via Aquileia 1, Forlì

Sede Uisp Cesena, via Cavalcavia 709, Cesena

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

HUB DI CRESCITA E INCLUSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

X

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3

me

si

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 33% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;

I moduli La ricerca attiva del lavoro della durata di 2 ore e I principali servizi per il lavoro saranno erogati in presenza della durata di 2 ore, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 9 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 18 ore.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

- AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

- ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;

- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;

- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Organismo incaricato:

Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna

A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.